

Parte la progettazione del Piano urbano all'insegna della sostenibilità

Mobilità green, il Comune accelera

La copertura degli interventi arriverà dai Contratti istituzionali di sviluppo

Francesco Ranieri

Il suo cammino si incrocerà con i Contratti istituzionali di sviluppo ma nel frattempo il Piano urbano di mobilità sostenibile (Pums) inizia il percorso progettuale. A pochi mesi dalla presentazione e dall'ammissione a finanziamento per questa fase (327mila euro) comincia quindi a prendere forma il piano del Comune che mira a collegare le principali aree della città attraverso dei sistemi innovativi di mobilità.

Le quattro tipologie di progettazione preliminare individuate andranno a indicare gli interventi per l'area di Lido, centro storico, Germaneto e l'asse verde Giovino-Siano. Si è attivata così anche la convenzione sottoscritta a ottobre scorso tra la Provincia e gli Ordini professionali provinciali degli architetti e degli ingegneri, che ha portato alla creazione di un gruppo di professionisti in modalità integrata architetto-ingegnere per operare in questo ambito. E il Comune, in sede di approvazione dei Cis, ha preso atto di questa convenzione arrivando quindi all'individuazione, tramite procedura Mepa, dei progettisti. Gli ultimi atti vergati dal dirigente comunale dell'Autorità urbana, Antonio De Marco, indicano nel dettaglio gli affidamenti degli incarichi per la redazione del progetto

preliminare.

Il sistema verde

Dell'asse attrezzato verde Siano-Giovino si occuperanno l'architetto Antonino Renda e l'ingegner Giuseppe Stefanucci: si tratta di progettare una direttrice di mobilità sostenibile ed ecologica di dimensione europea sull'asse attrezzato, in integrazione con il versante jonico settentrionale, una green road ciclabile.

Turismo

Sul piano d'infrastrutturazione e governo della mobilità turistica nell'area di Catanzaro Lido interverranno l'architetto Roberta Aiello e l'ingegner Roberto Merante, con piste ciclabili, un ampio parcheggio di scambio a ridosso della stazione e un nuovo ponte sulla Fiumarella.

Il centro storico

L'architetto Eros Corapi e l'ingegner Gerlando Cuffaro si occuperanno invece del piano d'infrastrutturazione e governo della mobilità nell'area del

I professionisti incaricati fanno parte della convenzione tra Provincia e Ordini di architetti e ingegneri



Sottoterra Il Pums prevede un parcheggio sotterraneo in piazza Prefettura

centro storico, a supporto dei processi di rigenerazione urbana dei quartieri storici identitari, che punta a un sistema di parcheggi come quello sotterraneo da realizzare in piazza Prefettura, oppure allo snodo del Musofalo, con 600 posti auto e accesso diretto dalla rotatoria con rampe di collegamento, e poi collegamenti eometrici con ascensori inclinati e scale mobili fino a piazza Matteotti e piazza Prefettura, oltre che un sistema di bike e car sharing.

Germaneto

Il piano relativo all'area di Germaneto è stato affidato invece all'architetto Gennaro Procopio e all'ingegner Daniela Iovane, per realizzare un sistema che valorizzi il ruolo direzionale della zona.

Una società romana, la Cras srl, avrà il compito di preparare il progetto relativo all'elaborazione dei documenti necessari per l'espletamento della procedura di Valutazione ambientale strategica (Vas) del Pums. Una società di Verona, Netmobility, definirà il preliminare del piano di mobilità pedonale e di Biciplan. A fine mese l'incontro tra Comune e Invitalia, la società chiamata a finanziare i progetti di mobilità sostenibile tramite i Cis che, come si ricorderà, potrebbero arrivare a far muovere 80milioni di euro di investimenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA